

**AL SIGNOR MINISTRO ON. STEFANIA
PRESTIGIACOMO
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Alla Spett.le
Direzione per la Salvaguardia Ambientale
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 - Roma**

Oggetto:

Osservazioni contro le Concessioni D71 BR-EL e D149 BR-EL Northern Petroleum

Appello della Prof.ssa Maria Rita D'Orsogna contro il rilascio delle concessioni d149 e d71 alla Northern Petroleum

Allegato:

Trivelle in Puglia

Northern Petroleum - concessioni d149 e d71,

Illustrissimo Signor Ministro On. Stefania Prestigiacomo

Spett.le Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

attraverso la presente comunicazione intendo esprimere **la mia ASSOLUTA contrarietà all'attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi lungo le coste del basso Adriatico da parte della ditta britannica Northern Petroleum, secondo le concessioni d71 FR-NP e d149 DR-NP, come reso noto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.**

L'appello della Prof.ssa Maria Rita D'Orsogna contro il rilascio delle concessioni alla Northern Petroleum nei mari della Puglia -presso le Isole tremiti e le coste del Salento- da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è fondato, sensato e ragionevole, e mi allarma e mi inquieta.

L'ipotesi del rilascio delle autorizzazioni richieste dalla società petrolifera straniera da parte dello Stato Italiano per condurre attività di ricerca finalizzate all'estrazione di petrolio dai fondali marini delle acque del Salento e della Puglia rappresenta di per sé una vera iattura per le popolazioni e per l'ambiente perché non solo sarebbe l'atto preliminare dello sfruttamento delle risorse naturali -che sono un bene prezioso e scarso - ma comporterebbe inoltre l'aggravante di costituire un pericolo devastante contro le vere fonti di ricchezza e di reddito della

nostra terra: l'Ambiente, l'Arte, la Cultura, la Natura, il Mare, il Turismo, la Storia, la Salute e il Benessere che sono Patrimonio inalienabile e Diritti intangibili, tutelati dalla Costituzione Italiana, delle Popolazioni Italiane, della Puglia come di ogni altra Regione d'Italia.

L'eventualità del rilascio delle suddette autorizzazioni da parte del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sarebbe una contraddizione in termini perché non c'è TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL MARE senza la negazione ed il respingimento di tali richieste di autorizzazione ad attività di ricerca ed estrazione di petrolio sottomarino, per le immaginabili conseguenze negative a carico dell'Ambiente, del Territorio e del Mare del nostro Salento, della nostra Puglia, della nostra Italia. Per questi motivi la scrivente aderisce civilmente e moralmente all'appello lanciato dalla Prof.ssa Maria Rita D'Orsogna e chiede e sollecita la S. V. Ill.ma a voler assumere una posizione personale di coscienza e ad intervenire con tutto il peso della propria carica istituzionale manifestando una posizione istituzionale chiara e forte su questa delicatissima questione, a difesa delle popolazioni della Puglia, della Provincia di Foggia, di Lecce, come anche di Bari, di Bat, di Brindisi, di Taranto.

Ossequi.

Stefano Giotta - Lecce